



TRIBUNALE DI FIRENZE

Presidenza

Viale Guidoni n.61 – 50127 Firenze – tel. 0557996279

e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

PROT. 6450

Firenze, 1-10-2018

DECR. N° 135

TABELLA DI COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI EMPOLI PER IL TRIENNIO 2018/2020

COMPOSIZIONE E DESCRIZIONE DELL'UFFICIO e CRITERI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE

Per effetto della legge n. 57 del 28 aprile 2016, l'Ufficio del Giudice di Pace di Empoli è coordinato dal Presidente del Tribunale, il quale provvede a svolgere i compiti previsti dalla legge e dall'art. 2 della Circolare P. 10668/2018 del 15/6/2018.

Con decreti n. 67 del 24/5/2017 e n. 77 del 19/6/2017 il Presidente del Tribunale ha nominato quali magistrati ausiliari, per l'espletamento dei compiti previsti dall'art. 5 della L. 28 aprile 2016, n. 57 per l'ufficio del Giudice di Pace di Firenze e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Empoli i Presidenti di sezione, dott. Ettore Nicotra e dott. Raffaele D'Isa per gli adempimenti previsti dal citato articolo rispettivamente con riferimento al settore penale, il primo, e con riguardo al settore civile, il secondo. In particolare i predetti magistrati sono stati delegati a curare gli adempimenti previsti dal comma 3 del citato articolo 5, con altresì il compito di formulare al Presidente del Tribunale proposte organizzative e di variazione tabellare previo raccordo e consultazione dei giudici di pace dell'ufficio interessato e del dirigente amministrativo dell'Ufficio del giudice di pace di Firenze.

L'Ufficio del GdP di Empoli è stato ripristinato con il decreto del Ministro della Giustizia del 27 maggio 2016 con oneri a carico degli enti locali richiedenti, ai sensi dell'art. 2 del DL 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni con legge 27 febbraio 2015, n. 11. Esso ha ripreso le sue funzioni dal 1.4.2017 e da tale data, per le nuove iscrizioni a ruolo, è dell'Ufficio di Empoli la competenza territoriale sui comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci. Conseguentemente il contenzioso civile e penale afferente tali territori dal 1 aprile 2017 non confluisce più all'ufficio del Giudice di Pace di Firenze.

L'Ufficio del Giudice di Pace di Empoli ha un organico teorico di 5 magistrati,

ma allo stato è presente un solo magistrato onorario: la dott.ssa Maria Dora Laneve, la quale si occupa di tutti gli affari civili e degli affari penali di competenza dell'Ufficio.

Pertanto l'organico attualmente effettivamente coperto è pari al 20% dell'organico teorico.

I dati statistici dimostrano come nel periodo 1/7/2017-30/6/2018 siano pervenuti 1632 affari civili, a fronte dei quali ne risultano definiti 1222, con una differenza negativa di 410 procedimenti. Analogamente, a fronte di 140 procedimenti penali pervenuti (più 57 ancora in attesa di iscrizione), solo 17 procedimenti risultano definiti.

I dati statistici dimostrano che la risorsa effettivamente presente si palesa insufficiente per fare fronte alle necessità dell'ufficio. Essa inoltre non può contare su nessun magistrato che la possa sostituire in caso di assenza e/o impedimento, e/o incompatibilità o astensione e ricusazione.

Nel corso della procedura volta alla redazione delle tabelle sia l'Ordine degli Avvocati che la stessa dott.ssa La Neve hanno rappresentato la necessità di reperire almeno altra unità da assegnare all'ufficio.

Anche questo Presidente concorda con tale esigenza e rappresenta di intendere avviare la procedura prevista dalla Circolare P.10668/2018 per procedere all'applicazione di un magistrato onorario all'ufficio del giudice di pace di Empoli sia per occuparsi dei procedimenti penali, che per sostituire nel settore civile la dott.ssa Laneve in tutti i casi di sua assenza e/o impedimento, e/o incompatibilità o astensione e ricusazione.

Stante il breve lasso di tempo concesso per la redazione delle tabelle e la sua concomitanza in gran parte con il periodo delle ferie estive, non è stato possibile avviare e terminare l'iter previsto dall'art. 10 della circolare sulle tabelle dell'Ufficio del giudice di pace, per cui si fa espressa riserva di intraprendere tale percorso in questo mese di ottobre 2018.

In questa sede occorre però valutare se le tabelle dell'ufficio debbano essere fatte con riguardo all'organico teorico (come in genere avviene nelle tabelle dei tribunali e delle Corti), oppure avuto riguardo all'organico effettivo.

Nel caso dell'Ufficio del giudice di pace di Empoli l'organico teorico di 5 magistrati risulta essere non solo estremamente distante dall'organico effettivo (pari a un giudice), ma anche di assoluta improbabile copertura, visto che dalla sua costituzione non sono mai stati disponibili così tanti magistrati, né verosimilmente lo saranno nel prossimo triennio, anche alla luce del progetto di riforma della pianta organica della magistratura onoraria, che allo stato vede una proposta ministeriale di sostanziale quasi dimezzamento dell'organico previsto per questo ufficio (si prevedono 3 unità di GOP).

Questo induce a ritenere che la predisposizione di un piano tabellare calibrato sull'organico teorico non solo sia inutile, ma anche dannosa, in quanto assolutamente astratta e artificiosa.

Questo presidente pertanto opta per la soluzione di redigere le tabelle tenendo realisticamente conto delle forze allo stato presenti, con riserva di adottare le dovute variazioni tabellari allorché la procedura di applicazione dovesse

concludersi positivamente e qualora la consistenza numerica dei magistrati addetti all'ufficio nel corso del triennio dovesse cambiare.

I criteri di distribuzione del lavoro sono esplicitati nel prossimo paragrafo delle presenti tabelle, che confermano i criteri vigenti ed adottati con precedenti decreti di variazione tabellare già passati positivamente al vaglio del Consiglio Giudiziario e del CSM.

PROCEDIMENTO SEGUITO

In data 11 luglio 2018 è stata tenuta una riunione di consultazione cui sono stati invitati tutti i giudici di pace, ivi compreso il giudice di pace di Empoli, i giudici onorari del Tribunale di Firenze, i magistrati collaboratori per l'ufficio del giudice di pace e l'Ordine degli avvocati di Firenze, cui previamente erano stati inviati i prospetti statistici dell'Ufficio.

L'Ordine degli Avvocati, successivamente alla riunione e nelle more della procedura, ha fatto pervenire le sue osservazioni e proposte.

**Ufficio del GIUDICE DI PACE
DI EMPOLI**

1. Scopo del

Documento

Il documento riporta nel dettaglio i criteri di distribuzione degli affari tra i diversi settori previsti nell'ufficio.

COORDINATORE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

Coordiatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Empoli è la Presidente del Tribunale di Firenze , dott.ssa Marilena Rizzo, la quale esplica le attività previste dalla legge e dall'art. 2 della Circolare sulle tabelle per gli uffici dei giudici di pace per il triennio 2018/2020, tranne le attività ed i compiti espressamente delegati ai magistrati collaboratori per l'Ufficio del giudice di pace.

In caso di sua assenza e/o impedimento le funzioni di coordinatore sono esercitate dal Presidente vicario, dott. Ettore Nicotra, già nominato con decreto n. 129/2018 ai sensi dell'art. 94 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2017/2019.

Si confermano magistrati collaboratori per l'Ufficio del giudice di Pace di Empoli i presidenti di sezione Ettore Nicotra e Raffaele D'Isa, i quali curano gli adempimenti previsti dall'art. 5 L. 57/2016 rispettivamente con riferimento al settore penale, il primo, e con riguardo al settore civile, il secondo. In particolare i predetti magistrati sono delegati a curare gli adempimenti previsti dal comma 3 del citato articolo 5, con altresì il compito di formulare al Presidente del Tribunale proposte organizzative e di variazione tabellare previo raccordo e consultazione dei giudici di pace dell'ufficio interessato.

Le assegnazioni dei procedimenti del settore penale sono effettuate dal dott. Ettore Nicotra, mentre le assegnazioni dei procedimenti del settore civile sono effettuate dal dott. Raffaele D'Isa.

Sulla richiesta di autorizzazione al rilascio di copie di provvedimenti o di rilascio di ulteriore copia di titoli esecutivi è delegato a provvedere il dott. Raffaele D'Isa

CRITERI DI SOSTITUZIONE IN CASO DI IMPEDIMENTO, ASTENSIONE O RICUSAZIONE DI UN MAGISTRATO NEL SETTORE CIVILE E PENALE PER I CASI NON ESPRESSAMENTE PREVISTI E DISCIPLINATI NELLE SINGOLE UNITÀ

Stante la presenza di un solo giudice nell'ufficio, la sostituzione è

possibile solo mediante applicazione di un magistrato, di cui ci si riserva l'adozione con separato provvedimento.

RIUNIONI SEZIONALI

L'ufficio del Giudice di Pace di Empoli non è diviso in sezioni e all'attualità è composto da un solo magistrato che si occupa sia del settore civile che del settore penale.

Ogni tre mesi i magistrati collaboratori (D'Isa per il civile, Nicotra per il penale) organizzano riunioni periodiche con i giudici onorari dell'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze assegnati ai rispettivi settori di competenza per l'esame delle questioni giuridiche più rilevanti, per la discussione delle soluzioni adottate e per favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e di prassi innovative. A tali riunioni vengono invitati anche i giudici di pace assegnati all'Ufficio del Giudice di Pace di Empoli.

Per le questioni organizzative generali dell'intero ufficio i magistrati collaboratori, D'Isa e Nicotra , procedono almeno ogni tre mesi ad una riunione con i giudici di pace assegnati all'Ufficio di Empoli e con il suo personale amministrativo.

I provvedimenti con i quali vengono indette le riunioni, gli ordini del giorno e i verbali delle singole riunioni vengono tempestivamente inviati al Presidente del Tribunale per conoscenza.

Sezione Unica Promiscua

Fanno parte della sezione unica promiscua tutti i giudici di pace addetti all'ufficio e cioè, allo stato la sola dott.ssa Maria Dora Laneve.

L'attuale organizzazione che vede un unico giudice incaricato degli affari civili e degli affari penali è insoddisfacente per i motivi indicati nel primo paragrafo delle presenti tabelle. Si fa pertanto espressa riserva di avviare entro il corrente mese di ottobre la procedura volta alla assegnazione in applicazione di altro magistrato onorario, il quale sarà incaricato di occuparsi degli affari penali dell'Ufficio e sarà anche il sostituto della dott.ssa Laneve nei procedimenti civili ove la stessa sia incompatibile o impedita, o si astenga o venga ricusata e in ogni altro caso di assenza del magistrato titolare.

All'attualità, e fino che la procedura volta all'applicazione di un magistrato non sia completata, la dott.ssa Laneve si occupa di tutto il contenzioso civile e penale gravante sull'ufficio.

UDIENZE

Le stesse sono tenute dalla dott.ssa Laneve dalle ore 9,00 in poi nei seguenti giorni della settimana :

Udienza civile, di prima comparizione e di trattazione: il martedì di ogni settimana;

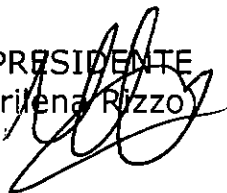
Udienza penale: il mercoledì di ogni settimana;

Ricezione delle domande orali ex art. 316 c.p.c. e delle istanze di conciliazione in sede non contenziosa ex art. 322 c.p.c : il giovedì di ogni settimana.

UDIENZE STRAORDINARIE

L'autorizzazione a tenere eventuali udienze straordinarie viene di volta in volta richiesta e motivata per iscritto dal magistrato onorario interessato al Presidente del Tribunale, quale coordinatore dei giudici di pace, e da questi eventualmente singolarmente autorizzate, (previo esame delle ragioni che giustificano la richiesta), nel rispetto in ogni caso del limite massimo consentito di complessive 110 udienze annuali ai fini della liquidazione dei compensi.

IL PRESIDENTE
(Mariena Rizzo)





TRIBUNALE DI FIRENZE

Presidenza

Viale Guidoni n.61 – 50127 Firenze – tel. 0557996279
e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

PROT. 6585 del 28.6.18

Firenze, 27.6.2018

AI GIUDICI DI PACE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
FIRENZE

AL GIUDICE DI PACE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
EMPOLI

AI GIUDICI ONORARI
SEDE

AL PRESIDENTE DOTT. ETTORE NICOTRA
AL PRESIDENTE DOTT. RAFFAELE D'ISA

AL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
FIRENZE

Oggetto: tabelle di composizione degli Uffici del Giudice di Pace per il triennio
2018-2020

Trasmetto la circolare del CSM prot. 10668 del 15 giugno 2018 sulla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del Giudice di Pace per il triennio 2018-2020 ed invito a partecipare ad una riunione per la consultazione di tutti i giudici onorari prevista dall'articolo 18 della predetta circolare che si terrà il giorno **11 luglio 2018** alle ore **15,30** nell'aula 28 (piano 0 del NPG).

L'art. 18 della circolare prevede che il Presidente della Corte di Appello trasmetta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati la proposta di tabella, senza alcuna preventiva interlocuzione con l'Avvocatura nella fase di competenza del Presidente del Tribunale.

Tuttavia, in continuità con l'esperienza dei tavoli tecnici e tenuto conto del ruolo che riveste l'Avvocatura nella formazione delle tabelle del Tribunale, invito a partecipare alla riunione anche l'Ordine degli Avvocati di Firenze.

IL PRESIDENTE
(Martina Rizzo)

VERBALE DI RIUNIONE PER LE TABELLE DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE
DI EMPOLI E FIRENZE

Il giorno 11 luglio 2018 alle ore 15,45 nell'aula 28 sono presenti

Marilena Rizzo Presidente del Tribunale

Stefano Peri (che verbalizza)

Castriota,Anselmo, Musto,Torcini,Angeli,Zucconi,Aga Rossi,Coletta,

Cacchiani,Martini, Cataldo GOT del Tribunale

La Neve GDP di Empoli

Goracci, Bozzi,Peccantini, Pruneti,Benvenuti,Pennuto GDP di Firenze

Avv. Manuela Cecchi e Roberto Nannelli per l'Ordine degli Avvocati di Firenze

Il Presidente Rizzo illustra lo scopo della riunione rappresentando che è stata manifestata l'esigenza di un rafforzamento dell'organico dell'Ufficio di Empoli.

Illustra i flussi del settore penale e del settore civile degli Uffici di Empoli e Firenze.

Alle 16,05 sopraggiunge il GOT Galano.

Preso atto della circolare tabellare il Presidente evidenzia le seguenti problematiche da approfondire:

- se è opportuno per la sede di Firenze mantenere la distinzione in due sezioni
- composizione delle sezioni
- eventuali applicazioni agli uffici del Giudice di Pace

L'avvocato Nannelli chiede un termine per esaminare i dati statistici illustrati.

Il Presidente rappresenta che gli stessi necessitano di un'integrazione e che all'esito saranno trasmessi.

L'avv. Cecchi, premesso che lei e il collega oggi presente sono civilisti si riserva quindi di acquisire le valutazioni dei colleghi penalisti per ciò che riguarda il settore penale.

Per ciò che riguarda il settore civile segnala un rallentamento nelle attività a Firenze con un aumento delle pendenze.

La dott.ssa Benvenuti fa presente che nell'ultimo anno vi sono stati numerosi scioperi che hanno contribuito al segnalato rallentamento.

Il Presidente illustra la novità consiliare sul punto della ripartizione dell'ufficio in sezioni.

L'avv. Nannelli per ciò che riguarda Firenze sottolinea la necessità di mantenere la divisione in sezioni e propone una sezione penale e tre sezioni civili (con competenze rispettivamente in Osa, risarcimento danni, ordinario)

Per ciò che riguarda Empoli rileva che i numeri sono destinati ad aumentare tenuto conto della dimensione territoriale ed auspica un incremento dell'organico soprattutto per aiutare l'unico GDP nel settore civile.

La dott.ssa La Neve chiede un'applicazione per la trattazione dei processi penali e per risolvere eventuali situazioni di incompatibilità, riservando a lei la sola trattazione degli affari civili, e rappresenta la necessità di aumentare il numero delle udienze civili settimanali da una a due.

La dott.ssa Benvenuti espone un incontro con il presidente d'Isa all'esito del quale era state individuate due disponibilità (Goracci e Pennuto) per aiutare l'ufficio di Empoli nel settore penale.

Il dott. Goracci rappresenta che per ciò che riguarda l'attuale organizzazione interna non ha nulla da rilevare.

La dott.ssa La Neve rappresenta difficoltà nella gestione delle citazioni orali.

La dott.ssa Peccantini rappresenta che la attuale organizzazione dell'ufficio e la ripartizione degli affari appare congrua.

La dott.ssa Benvenuti sottolinea che occorre una pari distribuzione tra i giudici degli affari e propone una verifica delle assegnazioni delle OSA.

Alle ore 16,55 sopraggiunge il GOT Lorenzetti.

La dott.ssa Torcini fa presente di essere assegnata alla sezione lavoro e di sentirsi una risorsa sottoutilizzata anche in considerazione del mutato assetto normativo della magistratura onoraria ed espone la nuova organizzazione del lavoro che adotterà dal mese di settembre 2018, precisando che non riesce a riempire le udienze con dieci fascicoli.

Nell'ottica della situazione di Empoli si dichiara disponibile ad un'applicazione in quell'ufficio per un giorno la settimana.

La dott.ssa Castriota preso atto dei numeri dei due uffici del GDP ritiene opportuna una valutazione sui carichi esigibili e ritiene che la presidenza debba individuare i criteri per l'applicazione.

La dott.ssa Anselmo, premesso che in tribunale il carico dei Got è pari a un terzo del carico di un giudice togato, ritiene che i carichi di tutti i giudici onorari dovrebbero essere omogenei in tal senso.

La dott.ssa Musto espone la situazione del proprio ruolo all'interno della seconda sezione civile.

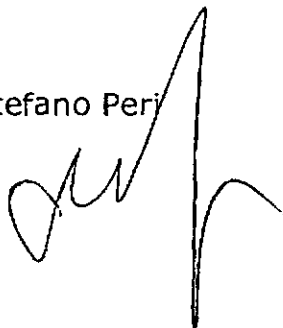
Il Presidente precisa che il carico di lavoro del giudice onorario dipende anche dalla disponibilità del singolo giudice e che bisogna evitare disservizi.

La dott.ssa Aga Rossi anche a nome dei colleghi del penale, chiede un aumento delle udienze penali e manifesta la disponibilità ad un'applicazione.

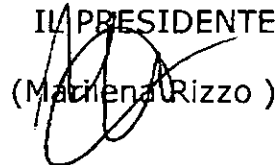
Il Presidente invita i giudici onorari a far pervenire eventuali contributi utili per il progetto tabellare entro il 4 agosto 2018 ed invita anche l'Ordine degli Avvocati a far pervenire eventuali contributi.

Alle ore 17,25 si chiude la riunione.

Stefano Peri



IL PRESIDENTE
(Mariena Rizzo)





CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 1 AGOSTO 2018

DELIBERA n. 5

**TABELLE DI COMPOSIZIONE DEL GIUDICE DI PACE TRIENNIO 2018 - 2020
Determinazioni**

Il Consiglio, su relazione e proposta dei Consiglieri Avv. Manuela Cecchi e Avv. Roberto Nannelli,
premessi:

- che con comunicazione del Presidente del Tribunale del 27.6.2018 (prot. n. 8560), il Consiglio è stato invitato a partecipare al procedimento di composizione delle tabelle del Giudice di Pace di Firenze e del Giudice di Pace di Empoli per il triennio 2018 – 2020;
- che in data 11.7.2018 si è tenuta una riunione con il Presidente del Tribunale e i Giudici Onorari di Pace del Circondario durante la quale il Presidente ha richiesto le osservazioni di questo Consiglio;
- che gli Avv. Cecchi e Nannelli hanno predisposto dette osservazioni che vengono allegate alla presente delibera sotto la lettera "A";
- che il Consiglio condivide le osservazioni formulate;

tutto ciò premesso

DELIBERA

di condividere le osservazioni degli Avv.ti Cecchi e Nannelli, mandando la Segreteria per l'invio della presente delibera e del relativo allegato alla Presidenza del Tribunale di Firenze.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 16,35.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE
OSSERVAZIONI SU TABELLE GIUDICE DI PACE 2018 – 2020
(Allegato “A” alla delibera n. 5 del 01.08.2018)

PREMESSA

Il Consiglio Superiore della Magistratura, con sua circolare del 15.6.2018 prot. n. 10668, ha indicato i criteri per la formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del Giudice di Pace per il triennio 2018 – 2020.

L'art. 18/3 della circolare suddetta prevede che Presidente della Corte d'Appello trasmetta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati la proposta di tabella ma, come è consuetudine, il Presidente del Tribunale ha chiesto al medesimo Consiglio dell'Ordine la partecipazione al procedimento di formazione delle tabelle con indicazione di proprie osservazioni.

Con comunicazione del 27.6.2018 il Presidente del Tribunale ha convocato per l'11.7.2018 la riunione con i Giudici Onorari di Pace allargando la medesima anche agli Avvocati designati dal Consiglio dell'Ordine. In quella sede il Presidente del Tribunale ha posto tre questioni fondamentali:

- se è opportuno per la Sede di Firenze mantenere la distinzione in due sezioni;
- come vadano composte le sezioni del Giudice di Pace di Firenze;
- le eventuali applicazioni di Giudici Onorari di Pace presso gli Uffici del Giudice di Pace

Inoltre il Presidente del Tribunale ha invitato il Consiglio dell'Ordine a far pervenire alla Presidenza eventuali contributi scritti. Con il presente atto si formulano di seguito le osservazioni sulle questioni emerse il 11.7.2018.

GIUDICE DI PACE DI FIRENZE

Dei due Uffici del Giudice di Pace, quello di Firenze con organico di 62 magistrati (il Giudice di Pace di Empoli ha organico di 5 magistrati) è il solo ufficio che consente la divisione in sezioni come ipotizzato dall'art. 6 della Circolare del CSM posto che la possibilità di suddivisione in sezioni è riservata agli uffici che hanno almeno 10 magistrati e che, di regola, ogni sezione sia composta da almeno cinque magistrati.

L'art. 6 predetto consente la suddivisione dell'ufficio non solo secondo il criterio generale “civile e penale” ma anche introducendo, ove possibile, ulteriori specialità all'interno dei criteri generali.

Sulla base di queste considerazioni pertanto, ipotizzando l'organico completo dell'ufficio e la copertura dei posti vacanti, la soluzione ottimale potrebbe essere quella di costituire le seguenti sezioni:

1) SETTORE PENALE:

- a) Sezione GIP
- b) Sezione dibattimento

2) SETTORE CIVILE:

- a) Sezione OSA ed espulsioni
- b) Sezione responsabilità contrattuale
- c) Sezione responsabilità extracontrattuale.

Una volta individuate le sezioni sarà poi possibile l'assegnazione dei magistrati all'interno delle sezioni tenendo conto dei carichi di lavoro derivanti dai flussi in entrata.

Sulla base dei dati forniti dal Presidente del Tribunale si può ipotizzare che i flussi del civile (esclusi i decreti ingiuntivi ma comprese le OSA) siano mediamente il 70% del carico di lavoro dell'ufficio e che quelli del penale siano invece il residuo 30%. Secondo questa ripartizione, e salvo analisi più approfondite (mancano dalle statistiche i tempi medi di definizione dei procedimenti civili) si possono assegnare ai vari settori i magistrati. Le ulteriori suddivisioni nelle sezioni (civili e penali) andranno poi effettuate seguendo sempre il criterio proporzionale della suddivisione per oggetto dei procedimenti.

Questa soluzione, che potrebbe apparire la più ottimale, si scontra però con l'attuale vistosa carenza di organico del Giudice di Pace di Firenze che ha attualmente in servizio solo 10 magistrati con una copertura solo del 16%. Il che rischia di rendere concretamente inattuabile la suddivisione in settori e sezioni per come è stata sopra proposta.

Qualora si ritenga che quindi, allo stato attuale, non sia possibile realizzare la suddetta suddivisione, si ritiene che comunque vada mantenuta la distinzione in sezione civile e sezione penale con attribuzione alle sezioni dei magistrati secondo la suddetta percentuale.

Peraltro dai dati forniti dal Presidente del Tribunale risulta che, l'attuale divisione in sezioni, nonostante le suddette scoperture di organico, appare coerente con i flussi giudiziari rappresentati, sia in termini di ripartizione degli affari tra i giudici sia in termini di capacità potenziale della loro definizione. La conferma della bontà della attuale suddivisione la possiamo ricavare dai dati forniti da cui risulta un tendenziale equilibrio tra flussi in entrata e flussi in uscita.

L'attuale divisione in sezioni e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze appare quindi coerente ed equilibrata rispetto ai carichi di lavoro e alla capacità di smaltimento dei giudici rilevabile dai dati disponibili; tuttavia, per potenziare la capacità di smaltimento dell'area civile e di quella penale, si potrebbe valutare una diversa distribuzione delle OSA, eventualmente concentrandone l'attribuzione su pochi magistrati che potrebbero così acquisire un maggior grado di specializzazione.

Per quanto riguarda le eventuali applicazioni di magistrati onorari, che può essere disposta quando ricorrano speciali esigenze di servizio ex art. 10 della Circolare del CMS, si nota come:

- sia per il penale che per il civile sono diminuiti nell'ultimo periodo considerato il numero delle definizioni dei procedimenti rispetto ai periodi precedenti;
- questo però potrebbe essere compensato dall'apertura del Giudice di Pace di Empoli, ufficio istituito dal 1.4.2017, che ovviamente ha sottratto alla competenza dell'ufficio parte del suo territorio e quindi, inevitabilmente, parte del suo naturale contenzioso;

- allo stato pertanto non sembrano strettamente necessarie applicazioni all'ufficio di magistrati onorari anche se, vista la grave scopertura di organico sopra predette, sarà necessario il monitoraggio dei flussi e delle definizioni dell'ufficio in modo da poter proporre tempestive variazioni tabellari con applicazione di magistrati onorari, qualora lo si ritenga in seguito necessario;

- ovviamente in caso di disponibilità manifestata da alcuni magistrati onorari, questi potranno essere applicati allo scopo di alleviare almeno in parte in grave disagio causate dalle suddette scoperture di organico e con la finalità di smaltire l'arretrato.

GIUDICE DI PACE DI EMPOLI

Per questo ufficio non è possibile, come detto sopra, la suddivisione in sezioni per cui le presenti osservazioni saranno formulate sulla base del terzo quesito e cioè se sia o meno opportuno applicare all'ufficio magistrati onorari secondo quanto previsto dal succitato art. 10 della Circolare del CSM.

Non esaminando per carenza di interesse statistico il primo periodo (1.4.2017 – 30.6.2017), si nota invece come nell'anno considerato:

- nel civile siano pendenti al 30.6.2018 ben 410 procedimenti pendenti, quasi tutti non decreti ingiuntivi;

- nel penale siano pendenti ben 123 procedimenti su 140 con una definizione di soli 17 procedimenti.

Questi dati, da soli, fanno capire chiaramente che:

- la presenza di un solo magistrato addetto all'ufficio (su un organico di cinque) sia insufficiente al corretto smaltimento dei flussi di lavoro;

- è necessaria, e non solo opportuna, l'applicazione all'ufficio di magistrati onorari sia nel penale, con disponibilità già individuata, sia nel civile, con la disponibilità della Dott.ssa Torcini formulata nell'incontro del 11.7.2018;

- sia nel penale che nel civile l'applicazione può essere prevista in un giorno la settimana.

PROCEDIMENTI CIVILI PERVENUTI

MATERIA	PERVENUTI 1 APRILE -30 GIUGNO 2017	PERVENUTI 1 LUGLIO 2017-30 GIUGNO 2018		
OSA	37	189		
CAUSE ORD,	8	138		
RIS. DANNI	21	174		
DECRETI ING,	258	1131		
ESPULSIONI/iIMMIGRATIO	0	0		
TOTALE	324	1632		

PROCEDIMENTI CIVILI DEFINITI

MATERIA	DEFINITI 1 APRILE-30 GIUGNO 2017	DEFINITI 1 LUGLIO 2017- 30 GIUGNO 2018		
OSA	0	50		
CAUSE ORD.	0	10		
RISDANNI	0	58		
DECRETI ING.	242	1104		
ESPULSIONI /IMM.	0	0		
TOTALE	242	1222		

Numero dei procedimenti civili pendenti al 30/6/2017= 82

Numero dei procedimenti civili pendenti al 30/6/2018 = 410

PENALE

Anno 2017 (1.4-30.6)		1.7.2017-30.6.2018					
Dibattimento							
Iscritti	definiti	Iscritti	definiti				
0	0	140	17				
Indagini preliminari							
Anno 2017 (1.4-30.6)		1.7.2017-30.6.2018					
Iscritti	definiti	Iscritti	definiti				
Anno 2017 (1.4-30.6)		1.7.2017-30.6.2018					
Tempi medi di definizione con sentenza							
		74					
Altro							
Totale tempi medi definizione procedimenti							
		100					